

## GRADUATORIA COMUNI AMMESSI

**INTERVENTI SU MERCATI GIA' ESISTENTI**

numero d'ordine	punteggio parziale progetto	punteggio totale	Comune sede di intervento	Luogo dell'intervento	Totale spesa ammessa	contributo complessivo (65% della spesa ammessa)
1	6,90	10,90	<b>Settimo Torinese (TO)</b>	Area mercatale di via Fantina	€ 250.000,00	<b>€ 162.500,00</b>
2	6,60	10,60	<b>Nichelino (TO)</b>	Piazza San Quirico	€ 118.196,81	<b>€ 76.827,93</b>
3	6,55	10,55	<b>Silvano d'Orba (AL)</b>	Piazza Cesare Battisti	€ 250.000,00	<b>€ 162.500,00</b>
4	6,30	10,30	<b>Bussoleno (TO)</b>	Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto	€ 235.503,54	<b>€ 153.077,30</b>
5	5,90	9,90	<b>Colleretto Giacosa (TO)</b>	Piazza Guido Rossa	€ 43.116,72	<b>€ 28.025,87</b>
6	5,60	9,60	<b>Frugarolo (AL)</b>	Via Cavour	€ 48.447,58	<b>€ 31.490,93</b>
7	5,00	9,00	<b>Pozzolo Formigaro (AL)</b>	Piazza Italia	€ 51.686,77	<b>€ 33.596,40</b>
8	5,00	9,00	<b>Sezzadio (AL)</b>	Via Lanzavecchia	€ 39.520,88	<b>€ 25.688,57</b>
9	4,95	8,95	<b>Villafranca Piemonte (TO)</b>	Piazza Vittorio Veneto	€ 250.000,00	<b>€ 162.500,00</b>
10	3,70	7,70	<b>Carrù (CN)</b>	Aree mercatali del centro storico	€ 229.924,82	<b>€ 149.451,13</b>
11	3,60	7,60	<b>Neive (CN)</b>	Piazza Garibaldi	€ 28.686,18	<b>€ 18.646,02</b>
12	3,60	7,60	<b>Santo Stefano Belbo (CN)</b>	Piazza Umberto I°	€ 99.578,44	<b>€ 64.725,99</b>
13	3,50	7,50	<b>Pavone Canavese (TO)</b>	Piazza Falcone	€ 14.985,61	<b>€ 9.740,65</b>
14	4,10	6,10	<b>Coazze (TO)</b>	Piazza Cordero di Pamparato	€ 102.716,30	<b>€ 66.765,60</b>
15	3,20	5,20	<b>Pontestura (AL)</b>	Piazza Castello	€ 18.007,56	<b>€ 11.704,91</b>

**INTERVENTI SU MERCATI DI NUOVA ISTITUZIONE**

1	6,00	9,00	<b>Forno Canavese (TO)</b>	Area ex Obert	€ 390.632,44	<b>€ 253.911,09</b>
2	4,00	8,00	<b>Montanaro (TO)</b>	Via Caluso - Piazza Sen. Frola	€ 181.876,49	<b>€ 118.219,72</b>
3	3,00	7,50	<b>Strambinello (TO)</b>	Piazza IV° Reggimento Alpini	€ 92.231,18	<b>€ 59.950,27</b>
4	2,70	6,20	<b>Farigliano (CN)</b>	Aree mercatali del centro storico	€ 224.532,64	<b>€ 145.946,22</b>

---

**Sommatoria contributi ammessi € 1.735.268,60**


---

## SPECIFICAZIONE DELLA SPESA AMMESSA

**INTERVENTI SU MERCATI GIA' ESISTENTI**

numero d'ordine	Punteggio totale graduatoria	Comune sede dell'intervento	note	quadro economico di spesa ammessa ex DGR n. 94 - 7550				Totale spesa ammessa	
				lavori a base d'asta	oneri di sicurezza	IVA al 10%	Spese tecniche (IVA e oneri compresi)		altre voci ammesse
1	10,90	Settimo Torinese (TO)	1	211.743,00	4.234,86	21.597,79	31.100,81	8.000,00	€ 276.676,46
				<i>importo ammesso nel limite massimo previsto, parti a :</i>				<b>€ 250.000,00</b>	
2	10,60	Nichelino (TO)	2	94.250,00	1.885,00	9.613,50	10.448,31	2.000,00	€ 118.196,81
3	10,55	Silvano d'Orba (AL)	3	211.000,00	4.220,00	21.522,00	31.611,52	2.400,00	€ 270.753,52
				<i>importo ammesso nel limite massimo previsto, parti a :</i>				<b>€ 250.000,00</b>	
4	10,30	Bussoleno (TO)	3	184.620,45	3.692,41	18.831,29	27.659,39	700,00	€ 235.503,54
5	9,90	Colleretto Giacosa (TO)	4	34.000,00	500,00	3.450,00	5.166,72		€ 43.116,72
6	9,60	Frugarolo (AL)	5	38.005,40	760,11	3.876,55	5.805,52		€ 48.447,58
7	9,00	Pozzolo Formigaro (AL)	5	40.734,17	814,68	4.154,89	5.983,03		€ 51.686,77
8	9,00	Sezzadio (AL)	5	31.002,73	620,05	3.162,28	4.735,82		€ 39.520,88
9	8,95	Villafranca Piemonte (TO)		253.320,94	3.600,38	25.692,13	37.125,40		€ 319.738,85
				<i>importo ammesso nel limite massimo previsto, parti a :</i>				<b>€ 250.000,00</b>	
10	7,70	Carrù (CN)	6	166.600,00	3.332,00	16.993,20	24.959,62	18.040,00	€ 229.924,82
11	7,60	Neive (CN)	7	23.024,22	460,48	2.348,47	353,01	2.500,00	€ 28.686,18
12	7,60	Santo Stefano Belbo (CN)	4	78.178,05	1.500,00	7.967,81	11.932,58		€ 99.578,44
13	7,50	Pavone Canavese (TO)	5	11.782,83	235,66	1.201,85	1.765,27		€ 14.985,61

numero d'ordine	Punteggio totale graduatoria	Comune sede dell'intervento	note	quadro economico di spesa ammessa ex DGR n. 94 - 7550				Totale spesa ammessa
				lavori a base d'asta	oneri di sicurezza	IVA al 10%	Spese tecniche (IVA e oneri compresi)	
14	6,10	Coazze (TO)	8	81.043,54	1.335,11	8.237,87	12.099,78	€ 102.716,30
15	5,20	Pontestura (AL)	9	16.150,28		1.615,03	242,25	€ 18.007,56
<b>Annotazioni</b>								
1				La colonna "oneri di sicurezza" riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R. n. 94-7550 del 28.10.2002, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. La colonna "spese tecniche" riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.G.R. n. 94-7550, pari al 12% dell'importo dei lavori ammissibili (comprensivo di IVA). La colonna "altre voci ammesse" riporta la spesa prevista per contributi di allacciamento utenze.				
2				La colonna "oneri di sicurezza" riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R. n. 94-7550 del 28.10.2002, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. La colonna "altre voci ammesse" riporta la spesa prevista per contributi di allacciamento utenze.				
3				La colonna "oneri di sicurezza" riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R. n. 94-7550 del 28.10.2002, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. La colonna "spese tecniche" riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.G.R. n. 94-7550, pari al 12% dell'importo dei lavori ammissibili (comprensivo di IVA e oneri). La colonna "altre voci ammesse" riporta la spesa prevista per contributi di allacciamento utenze.				
4				La colonna "spese tecniche" riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R. n. 94-7550 del 28.10.2002, pari al 12% dell'importo dei lavori ammissibili (comprensivo di IVA e oneri).				
5				La colonna "oneri di sicurezza" riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R. n. 94-7550 del 28.10.2002, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. La colonna "spese tecniche" riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.G.R. n. 94-7550, pari al 12% dell'importo dei lavori ammissibili (comprensivo di IVA e oneri).				
6				La colonna "oneri di sicurezza" riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R. n. 94-7550 del 28.10.2002, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. La colonna "spese tecniche" riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.G.R. n. 94-7550, pari al 12% dell'importo dei lavori ammissibili (comprensivo di IVA e oneri). La colonna "altre voci ammesse" riporta la spesa prevista per lavori urgenti già affidati e per contributi di allacciamento utenze (importo comprensivo di IVA).				
7				L'importo dell'imposta indicato nella colonna "I.V.A." è calcolato con aliquota al 10% e non al 20%, come nel quadro economico di progetto; nella colonna "altre voci ammesse" è indicata la spesa prevista per allacciamento all'acquedotto, comprensiva di I.V.A.				
8				La colonna "lavori a base d'asta" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando; la struttura di copertura non rientra fra queste. La colonna "oneri di sicurezza" indica l'importo concedibile, calcolato in modo percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta, con la stessa aliquota adottata dal progettista. La colonna "spese tecniche" riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R. n. 94-7550 del 28.10.2002, pari al 12% dell'importo dei lavori ammissibili (comprensivo di IVA e oneri).				
9				La colonna "lavori a base d'asta" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando; le zone a strada e parcheggio, nonché i marciapiedi, non rientrano fra queste. La colonna "spese tecniche" riporta il massimo importo concedibile, secondo le indicazioni progettuali, pari al 1,5% dell'importo dei lavori ammissibili.				

numero d'ordine	Punteggio totale graduatoria	Comune sede dell'intervento	note	quadro economico di spesa ammessa ex DGR n. 94 - 7550				Totale spesa ammessa
				lavori a base d'asta	oneri di sicurezza	IVA al 10%	Spese tecniche (IVA e oneri compresi)	

**INTERVENTI SU MERCATI DI NUOVA ISTITUZIONE**

1	9,00	Forno Canavese (TO)	10	307.145,02	6.142,90	31.328,79	46.015,73	€ 390.632,44	
2	8,00	Montanaro (TO)	11	158.864,40	3.177,29	16.204,17	3.630,63	€ 181.876,49	
3	7,50	Strambinello (TO)	12	73.456,43	1.469,13	7.492,56	9.813,06	€ 92.231,18	
4	6,20	Farigliano (CN)	13	<i>importo complessivo ammesso, pari a :</i>					€ 224.532,64
		1° lotto	14	105.742,92	2.114,86	10.785,78	15.673,03	3.850,00	€ 138.166,59
		completamento	15	73.922,30	1.478,45	7.540,08	3.425,22	€ 86.366,05	

**Annotazioni**

- 10 La colonna "oneri di sicurezza" riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R. n. 94-7550 del 28.10.2002, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.  
La colonna "spese tecniche" riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.G.R. n. 94-7550, pari al 12% dell'importo dei lavori ammissibili (comprensivo di IVA e oneri).
- 11 La colonna "oneri di sicurezza" riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R. n. 94-7550 del 28.10.2002, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.  
La colonna "spese tecniche" indica l'importo concedibile, costituito da una quota destinata all'incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94 e s.m.i. (2.430,63 €) e da una quota per progettazione esterna (comprensiva di IVA); entrambe le quote sono proporzionate alla spesa ammissibile per lavori.
- 12 La colonna "oneri di sicurezza" riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R. n. 94-7550 del 28.10.2002, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.  
La colonna "spese tecniche" indica l'importo concedibile, costituito da una quota destinata all'incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94 e s.m.i. (1.123,88 €) e da una quota per progettazione esterna (comprensiva di IVA e oneri); entrambe le quote sono proporzionate alla spesa ammissibile per lavori.
- 13 L'intervento proposto è suddiviso in due lotti, di cui, quello definito di "completamento", a sua volta, è suddiviso in due progetti aventi autonomo "Capitolato speciale d'appalto", nonché quadro economico: si prende atto di tale scelta operativa, pur evidenziando che il carattere di continuità esecutiva di alcune lavorazioni previste nei due lotti, comporterà la gestione contemporanea dei relativi lavori.

numero d'ordine	Punteggio totale graduatoria	Comune sede dell'intervento	note	quadro economico di spesa ammessa ex DGR n. 94 - 7550				Totale spesa ammessa
				lavori a base d'asta	oneri di sicurezza	IVA al 10%	Spese tecniche (IVA e oneri compresi)	
14				<p>La colonna <b>"lavori a base d'asta"</b> indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: le parti di pavimentazioni non destinate ad "area di vendita" non rientrano fra queste.</p> <p>La colonna <b>"oneri di sicurezza"</b> riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R. n. 94-7550 del 28.10.2002, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.</p> <p>La colonna <b>"spese tecniche"</b> indica l'importo concedibile, costituito da una quota destinata all'incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94 e s.m.i. (755,00 €) e da una quota per progettazione esterna (comprensiva di IVA e oneri); entrambe le quote sono proporzionate alla spesa ammissibile per lavori.</p> <p>La colonna <b>"altre voci ammesse"</b> riporta la spesa prevista per contributi di allacciamento utenze.</p>				
15				<p>La colonna <b>"lavori a base d'asta"</b> indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: le parti di pavimentazioni non destinate ad "area di vendita", nonché la copertura in c.a. della zona di ingresso ai locali servizi igienici, non rientrano fra queste. (L'importo si compone di 22.862,59 € per opere edili e di 51.059,71 € per impianti elettrici)</p> <p>La colonna <b>"oneri di sicurezza"</b> riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R. n. 94-7550 del 28.10.2002, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.</p> <p>La colonna <b>"spese tecniche"</b> riporta il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.G.R. n. 94-7550, pari al 12% dell'importo dei lavori di carattere edile ammissibili (comprensivo di IVA e oneri).</p>				

ELENCO RICHIEDENTI INAMMISSIBILI

numero d'ordine	Comune sede dell'intervento	Area di intervento	Motivazione dell'inammissibilità
1	Bassignana (AL)	Piazza della Libertà	(omissis)
2	Beinasco (TO)	frazione Borgaretto Area RN2 - RN3	(omissis)
3	Borgo Ticino (NO)	via Circonvallazione	(omissis)

numero d'ordine	Comune sede dell'intervento	Area di intervento	Motivazione dell'inammissibilità
4	Castagnole Monferrato (AT)	fabbricato di via Umberto I°	(omissis)
5	Cavallermaggiore (CN)	Via Roma	(omissis)
6	Palazzolo Vercellese (VC)	piazza Giovane Italia	(omissis)
7	Pareto (AL)	piazza Cesare Battisti - zona lungo strada provinciale	(omissis)

numero d'ordine	Comune sede dell'intervento	Area di intervento	Motivazione dell'inammissibilità
8	Vercelli (VC)	Piazza Mazzini	(omissis)
9	Villar Pellice (TO)	Area presso via Provinciale ang. Via Roma	(omissis)
10	Viverone (BI)	Regione Moncanino	(omissis)

**CONDIZIONI PER LA LIQUIDAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI E VINCOLI**

I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere la documentazione richiesta con la D.G.R. n. 94-7550 del 28.10.2002 e a rispettare termini e condizioni stabiliti con la D.G.R. medesima e con il presente allegato.

Tutti i soggetti ammessi al beneficio sono vincolati all'adeguamento ai criteri regionali di regolamentazione dei mercati, in riferimento sia alle nuove istituzioni quanto agli interventi modificativi dell'esistente, secondo quanto stabilito al Titolo III - Capo I della D.G.R. 2/4/01 n. 32-2642 e s.i.

- 1) Le opere previste nei progetti esecutivi ammessi al beneficio, in ottemperanza a quanto stabilito dalle vigenti norme in materia di Lavori Pubblici, sono affidate nei modi e per gli importi indicati nel relativo Capitolato speciale d'appalto (integrato dallo Schema di contratto): si evidenzia che la creazione di un "lotto" esecutivo, attuata mediante lo "scorporo" di alcune opere rientranti tra le previsioni progettuali di livello esecutivo, non è accoglibile e comporta la revoca del beneficio ammesso.
- 2) Nel caso in cui sia necessario procedere alla **revisione** ovvero all'**aggiornamento** dei progetti tecnici ammessi, esclusivamente per contingenti e documentati motivi, i progetti revisionati e/o aggiornati devono essere trasmessi agli uffici regionali competenti che li esaminano per valutarne la coerenza con le finalità progettuali originarie.  
I progetti revisionati e/o aggiornati si intendono accolti qualora non intervenga il motivato dissenso da parte degli uffici regionali, trascorsi trenta giorni dal ricevimento dei medesimi. Successivamente all'accoglimento di tali revisioni progettuali, ove necessario, si provvede a rideterminare il contributo concesso nell'importo pari a quello delle opere ritenute ammissibili e rientranti tra le finalità del beneficio.
- 3) Si precisa che, qualora si rendesse necessaria una **variante in corso d'opera** (da redigere secondo i disposti della Legge 109/94 art. 25 e del D.P.R. 554/99 art. 134), questa deve essere immediatamente comunicata all'Amministrazione Regionale mediante l'invio dei relativi atti tecnici, corredati dal provvedimento di approvazione della stessa, il quale deve contenere il nuovo quadro economico di spesa comparato con quello originario.  
L'accoglimento o il diniego della variante in corso d'opera segue le procedure indicate al precedente punto 2) ed ha come conseguenza l'adozione dei medesimi provvedimenti.  
Nel caso in cui la variante in corso d'opera non possa essere accolta si provvede alla revoca del beneficio ammesso.  
In ogni caso, gli oneri aggiuntivi derivanti dalla realizzazione della variante in corso d'opera sono a totale carico del Comune, siano essi causati da maggiori lavori, da incremento di spese tecniche o da altri fattori.
- 4) La **liquidazione del beneficio è effettuata in unica soluzione**. La riduzione del costo dei lavori, in seguito all'applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, comporta la rideterminazione del contributo assegnato, da effettuarsi all'atto dell'erogazione del contributo.

- 5) Qualora trattasi di “**mercato di nuova istituzione**, unitamente agli atti di contabilità finale dei lavori, le Amministrazioni comunali beneficiarie devono trasmettere l’atto formale, opportunamente approvato, attestante l’avvenuto avvio del mercato.
- 6) I Comuni devono **vincolare le opere** alla destinazione ammessa al beneficio, per almeno dieci anni dalla data di fruizione della agevolazione. La variazione della destinazione d’uso, in assenza di preventiva autorizzazione, comporta la revoca dei benefici, la conseguente restituzione dei contributi erogati e la maggiorazione degli stessi con l’applicazione degli interessi di legge.
- 7) l’intervento proposto dal **Comune di Farigliano** (CN) è suddiviso in due lotti, approvati con D.G.C. n. 130/2003 e D.G.C. n. 137/2003; il lotto di “completamento”, a sua volta, è suddiviso in due progetti aventi autonomo Capitolato speciale d’appalto, nonché Quadro economico di spesa. Si prende atto di tale scelta operativa, pur evidenziando che il carattere di continuità esecutiva di alcune lavorazioni previste nei due lotti, comporterà la gestione contemporanea dei relativi lavori.  
L’ammissibilità dell’intervento, quindi, si basa sulla considerazione “unitaria” dell’opera da realizzare in lotti e, pertanto, il Comune di Farigliano è tenuto a mantenere contemporanee (o molto ravvicinate fra di loro) le successive fasi del procedimento (gare d’appalto, contratti, elaborazione delle contabilità dei lavori, ecc.). Di conseguenza il Comune di Farigliano è tenuto a presentare **entro il 30 maggio 2005** gli atti di Contabilità finale dei lavori relativi ad entrambi i lotti, anche nel rispetto di quanto stabilito al precedente punto 4).